

Studenti,

OGGI ASSEMBLEA GENERALE

in questi ultimi giorni sono successi nel nostro istituto dei fatti che sono la diretta conseguenza delle decisioni che il consiglio dei professori ha preso, nei confronti delle deliberazioni che gli studenti avevano effettuato nella assemblea generale. La risposta del consiglio dei professori si riassume in questi punti:

- 1) Un'ora di assemblea di classe per tre settimane al mese e tre ore di assemblea generale nella quarta settimana.
- 2) Interrogazioni programmate solo nella data e a discrezione dei singoli insegnanti.
- 3) Respinta la libera frequenza.
- 4) Possibilità del consiglio dei delegati di riunirsi solo dalle 9.50 alle 10.20.
- 5) I cartelloni e i manifesti devono sempre essere firmati da un responsabile.
- 6) 4 ammonizioni con diffida a studenti del Copernico perché erano fuori dalla classe per scrivere manifesti.

La volontà del preside e di alcuni professori di limitare la libertà di espressione degli studenti si è dimostrata ancor più chiaramente nei giorni scorsi, quando cartelloni che esprimevano le valutazioni di organi collegiali (come assemblee di classe o di corso), venivano staccati o stracciati con la scusa che non portavano la firma di uno studente responsabile di ciò che vi era scritto sopra. Regolamentare poi le assemblee di classe e le riunioni del consiglio dei delegati, significa ribadire l'aspetto autoritario e antistudentesco delle decisioni prese dal consiglio dei professori. Riteniamo che le forme di mobilitazione che gli studenti si sono dati in questi giorni, come risposta alle limitazioni che il collegio ha imposto alle rivendicazioni degli studenti, risposte che andavano dall'organizzazione di assemblee di corso e di classe, allo sciopero delle quinte, siano state valide, ma oggi si rischia di andare incontro alla sconfitta se non sappiamo calarci nella realtà delle classi. E' necessario saper applicare le nostre richieste ogni giorno, preparando liste di programmazione e facendole rispettare, formando gruppi che si occupino in ogni classe dello studio dei programmi e che quindi si possa arrivare ad un reale controllo sui programmi. Dobbiamo ribadire il concetto di assemblee autogestite, dobbiamo far nascere, insomma, un movimento di tutti gli studenti, cosciente e responsabile che sappia portare un contenuto democratico e rinnovatore all'interno della scuola.

Per rispondere a queste azioni repressive e per portare avanti questi obiettivi, invitiamo tutti gli studenti a partecipare all'assemblea generale che si terrà oggi in palestra alla prima ora.

IL CONSIGLIO DEI DELEGATI

CICC IN PROPRIO VIA ANDREOTTI 2 16/11/1972